

La lettera di Giangiacomo Schiavi

L'USO INTELLIGENTE DELLA RETE E LA NASCITA CHE DÀ SPERANZA



Caro Schiavi, segnalo due comportamenti virtuosi da parte della Chiesa Cattolica non solo milanese. Io sono un laico convinto, ma credo nel ruolo che ha la chiesa, di qualsiasi confessione, nei confronti della comunità che amministra. Primo: la Parrocchia di S. Andrea in Milano, parroco don Adriano Castagna, sul foglio parrocchiale che viene distribuito ogni domenica in chiesa, ha pubblicato il rendiconto economico parrocchiale specificando entrate ed uscite della parrocchia. E la prima volta che vedo una cosa simile, anche se credo sia un obbligo di legge. Trovo questo importante perché porta a conoscenza i fedeli di quanto costa gestire una parrocchia, da dove vengono i fondi e come vengono spesi. È un'operazione di trasparenza. Secondo: la settimana scorsa è deceduto un mio carissimo amico, abitava a San Francisco ed era un meccanico delle Ferrari. Grazie allo streaming su You Tube, organizzato dalla chiesa, ho potuto seguire la funzione funebre da casa. Qui il tema sono i nuovi sistemi di connessione (streaming) al servizio di persone che non possono essere presenti a cerimonie di ogni tipo. Lo trovo un comportamento virtuoso soprattutto per persone anziane, ed un uso intelligente di Internet.

Peter Hefti

Caro Schiavi, domenica sono diventato papà per la prima volta. Chi ci è passato sa benissimo che momento magico, trascendentale, è la nascita di un figlio. Io ho avuto la fortuna di assistere mia moglie, vicino all'equipe di ostetriche, ostetrici, operatori socio sanitari e medici che mi hanno commosso per abnegazione e competenza. Il tutto senza pagare un euro. Grazie di cuore per avere reso possibile il realizzarsi del nostro sogno d'amore e per averlo fatto con quella empatia. La clinica dove è nato il nostro Leonardo è la Melloni, un ospedale pubblico che ci accolto in maniera straordinaria fin dalla prima visita, ma sono sicuro che ci saranno altre realtà così in tanti altri ospedali pubblici.

Federico Gamberini

Caro Hefti, caro Gamberini, trasparenza, competenza, tecnologia ed empatia: quattro motori che possono cambiare il mondo. In apparenza piccole cose, come il rendiconto e lo streaming, ma utili a far crescere la fiducia e la digitalizzazione oltre le futili banalità. Quanto alla nascita, auguri alla nuova famiglia: è un messaggio di speranza (anche per il futuro degli ospedali pubblici).
gschiavi@rcs.it

